



P A R C O



A P U A N E

## VERSILIA - ALPI APUANE 2017 CAMPO RAPACI PRIMAVERA

Guido Premuda  
[www.sunbird.it](http://www.sunbird.it)

**Il sedicesimo campo di studio della migrazione primaverile dei rapaci sulle Alpi Apuane e Versilia, realizzato dal gruppo osservatori "Sunbird" e con la collaborazione delle Guardie del Parco Regionale delle Alpi Apuane, si è svolto dal 1 marzo al 31 maggio 2017.**

Sono state utilizzate due postazioni (Capriglia e Pietrasanta - LU) in contemporanea o in alternativa, secondo le disponibilità degli osservatori e delle condizioni meteo.

Durante i tre mesi di monitoraggio è stato raggiunto il secondo numero totale massimo stagionale per il sito (3915 rapaci migratori), dopo il 2017 (4520 rapaci migratori).

In marzo sono state svolte 31 giornate continuative e 261 ore di osservazione. Sono stati osservati 2776 rapaci migratori (indice orario: 10,6 rapaci/h), la maggior parte dei quali (81%) costituito da bianconi *Circaetus gallicus* (N=2259), come sempre con direzione di migrazione "a circuito" inversa da Nord-Ovest verso Sud-Est.

Il numero costituisce il record mensile per il mese di marzo a Capriglia. Il picco del passaggio dei bianconi si è verificato il 13 marzo (N=332) (PREMUDA et al).

Il marzo 2016 ha segnato anche il record mensile primaverile per il sito per l'aquila minore *Hieraaetus pennatus*, seconda specie numericamente dopo il biancone, con 204 individui osservati.

In aprile sono state svolte 5 giornate a Capriglia e numerose osservazioni giornaliere a Pietrasanta per un totale di 135,5 ore. Sono stati osservati 417 rapaci migratori (indice orario: 3,1 rapaci/h). La specie più abbondante (21%) è risultata l'aquila minore (N=86), mentre la seconda specie è stata il nibbio bruno *Milvus migrans* (N=64).

La scarsità di osservazioni in aprile è in linea con i rilevamenti degli anni precedenti e conferma il passaggio poco rilevante del falco di palude *Circus aeruginosus* (N=51).

In maggio sono state svolte 31 giornate per un totale di 220 ore. Sono stati osservati 722 rapaci migratori (indice orario: 3,3 rapaci/h), tra cui la specie più abbondante (48%) è stata il falco pecchiaiolo *Pernis apivorus* (N=345), seguita dal biancone (N=75) come seconda specie.

Il numero di falchi pecchiaioli osservati è in linea con quello rilevato durante i primi tre anni di monitoraggio dedicati alla specie a maggio (2012-2013-2014), ma molto inferiore al numero rilevato nel 2016 (N=1092). Per il falco pecchiaiolo, è confermata la "cross migration" (incrocio di individui provenienti da Nord e da Sud) e la "reverse" o "circuitous migration" (PREMUDA et al. 2015), con esemplari provenienti anche da Nord-Ovest.

Complessivamente durante i tre mesi di rilevamento sono state svolte 90 giornate per un totale di 616,5 ore. Sono stati osservati 3915 rapaci migratori (indice orario: 6,4 rapaci/h), la maggior parte dei quali costituito da bianconi (61%, N=2396).

Facendo seguito ai rilevamenti del 2014 e 2016 (progetti "Apuane 3000" e "Extension 4000"), il monitoraggio del 2017 conferma il bottleneck della Versilia-Alpi Apuane tra le IBA (Important Bird Areas) classificate con il criterio C5 (Large congregations of migratory raptors), che prevede il passaggio di oltre 3000 rapaci migratori, indipendentemente dalla rarità delle specie.

In totale sono state osservate 23 specie di rapaci migratori. Tra quelle più rilevanti per il sito si ricorda l'osservazione di sparviere levantino *Accipiter brevipes* (2 ind. PREMUDA, RICCI), capovaccaio *Neophron*

Specie	marzo n° ind	aprile n° ind	maggio n° ind	totale n° ind
<i>Pernis apivorus</i>	0	2	345	347
<i>Milvus migrans</i>	69	64	48	181
<i>Milvus milvus</i>	9	2	1	12
<i>Neophron percnopterus</i>	1	0	2	3
<i>Gyps fulvus</i>	0	0	2	2
<i>Circaetus gallicus</i>	2259	62	75	2396
<i>Circus aeruginosus</i>	146	51	46	243
<i>Circus cyaneus</i>	1	0	0	1
<i>Circus pygargus</i>	0	9	3	12
<i>Circus macrourus</i>	0	1	0	1
<i>Accipiter gentilis</i>	1	0	0	1
<i>Accipiter nisus</i>	15	3	4	22
<i>Accipiter brevipes</i>	1	0	1	2
<i>Buteo buteo</i>	15	19	20	54
<i>Buteo buteo vulpinus</i>	1	0	0	1
<i>Buteo rufinus</i>	0	0	2	2
<i>Hieraaetus pennatus</i>	204	86	55	345
<i>Pandion haliaetus</i>	4	2	0	6
<i>Falco tinnunculus</i>	29	52	32	113
<i>Falco naumanni</i>	2	0	2	4
<i>Falco subbuteo</i>	2	37	35	74
<i>Falco vespertinus</i>	0	0	1	1
<i>Falco eleonorae</i>	0	1	1	2
rapaci indeterminati	16	26	47	89
Falconiformes	2775	417	722	3914
<i>Asio flammeus</i>	1	0	0	1
<i>Grus grus</i>	171	0	0	171
<i>Ciconia ciconia</i>	0	10	3	13
<i>Phalacrocorax carbo</i>	489	103	0	592
<i>Phoenicopterus roseus</i>	45	0	0	45



*percnopterus* (3 indd. BORIONI, RICCI, DEL CHIARO, CORSINELLI), poiana codabianca *Buteo rufinus* (2 indd. RICCI, VERDUCCI), grifone *Gyps fulvus* (2 indd. RICCI), poiana delle steppe *Buteo buteo vulpinus* (PAESANI), gufo di palude *Asio flammeus* (PEGHINI).

Sparviere levantino e capovaccaio rappresentano una prima assoluta per Capriglia e le Alpi Apuane.

Il prossimo campo rapaci è previsto a settembre 2017 a Capriglia.

Si ricorda cortesemente che il campo si svolge su proprietà privata e che l'accesso all'uliveto di Capriglia non è consentito se non si è muniti di un permesso individuale firmato. Inoltre l'accesso è a numero limitato giornaliero.

Chi è interessato a partecipare è pregato di contattare l'organizzatore per ottenere il permesso in accordo con la gestione del calendario presenze.

Ovviamente ognuno è libero di recarsi, quando vuole, a Capriglia per fare osservazioni, ma rimanendo sulla strada o in ogni caso fuori dalle proprietà private (uliveti). Il belvedere di Capriglia (il rettilineo alla fine del paese) e il nuovo parcheggio a Capezzano Monte sono ugualmente ottimi punti di osservazione.

Grazie per la collaborazione indispensabile affinché i campi di monitoraggio rapaci possano continuare nello stesso sito, in modo da ottenere dati comparabili tra gli anni.

Si ringraziano vivamente tutti i partecipanti ed in particolare:

– Elena ed Andrea Benvenuti, Fernando Sava e Monica Salvi

– Il Parco Regionale delle Alpi Apuane e il suo personale: il Comandante Giovanni Speroni, le Guardie Fabio Viviani, Giovanni Bertola, Nicola Raffaelli

– le GAV (Guardie Ambientali Volontarie) Alessandro Franchi, Virginia Palestini, Giuseppe Nardini, Maria Pala, Camilla Pelizzari, Vinicio Verona

– I capi-campo e aiuti: Paolo Ricci (346 ore di osservazione sul campo!), Lorenzo Del Chiaro, Marianna Corsinelli, Ernesto Occhiato, Marco Borioni, Stefano Donello, Alfredo Peghini, Mariano Casani, Francesco Franceschi, Andrea Delle Sedie, Gabriele Grilli, Erio Bosi, Giorgio Paesani, Alessio Bartolini, Domenico Verducci, Daniela Giorgi, Massimo Marcone, Filippo Bonucci, Marco Cantarelli, Enrico Meschini, Alessandro Sacchetti, Alberto Chiti Batelli, Franco Trafficante, Alberto Belosi.

- Andrea Corso per la conferma dell'identificazione degli sparvieri levantini

Bibliografia:

- PREMUDA G., RICCI U. & VIVIANI F., 2010 - Rapaci delle Alpi Apuane - Parco Alpi Apuane, Pacini Ed., Pisa

- PREMUDA G., FRANCHINI M. & VIVIANI F., 2014. "Apuane 3000" Una nuova IBA: il bottleneck Versilia-Alpi Apuane. In: Quaderni di Birdwatching nr. 14, pag. 84-85. EBN Italia.

- PREMUDA G., VIVIANI F. & FRANCHINI M., 2015. Reverse and cross migration of Western Honey Buzzard *Pernis apivorus* at the Apuane Alps watch-site (Tuscany) *Avocetta* 39(2): 1-6.

- [www.sunbird.it/ornitos/bibliography.htm](http://www.sunbird.it/ornitos/bibliography.htm)

- [www.sunbird.it/ornitos/AlpiApuane.htm](http://www.sunbird.it/ornitos/AlpiApuane.htm)



Capovaccaio - Capriglia 24 marzo 2017 - Foto di Marco Borioni